



Prot. uscita

MBAC-SBAP-LIG  
U\_PR.SV.1  
0023315 18/09/2015  
CI. 34.16.02/90.5

*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

**SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DELLA LIGURIA**



*Al* Città di Torino  
Direzione Servizi Tecnici per l'Edilizia Pubblica  
Servizio Edilizia Scolastica  
Via Bazzi, 4  
10152 TORINO

E p.c. Comune di Loano  
Area Gestione Territorio e Demanio  
Ufficio Tecnico – Edilizia Privata  
Piazza Italia, 2  
17025 Loano (SV)

Segretariato Regionale del Ministero dei  
Beni e delle Attività Culturali e del Turismo  
per la Liguria  
via Balbi, 10  
16126 GENOVA  
[mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sr-lig@mailcert.beniculturali.it)

*Prot. arrivo* S.B.A.P.L. 15-20695 *Allegati* 4  
**Mon Varia A Loano (SV)**

*Risposta al Foglio del* 31/07/2015

**OGGETTO: D. Lgs. 22.01.2004 n. 42, Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, Parte II – Beni Culturali –**  
Comune di Loano (SV).

Monumento: *Colonia di proprietà della Città di Torino – Via Aurelia, 446*

Decorrenza del Vincolo: *ex art. 12.*

Opere: *manutenzione straordinaria con compartimentazione scale interne e relativi corridoi, sostituzione serramenti in alluminio con altri di tipo tagliafuoco verso la scala di sicurezza esterna, installazione di setto di separazione di tipo tagliafuoco tra scala esterna a centrale termica finalizzate all'ottenimento del Certificato Prevenzione incendi.*

Art. 10, comma 1 e artt. 21 e 22 Richiesta di autorizzazione.

Vista la Parte Seconda del D. Lgs 22.01.2004 n° 42 e ss.mm.ii. recante il *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (di seguito denominato *Codice*), ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n° 137;

visto il D.P.C.M. 29 agosto 2014 n. 171 recante il *Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;*

Visto il D. Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE* e il D.P.R. 05.10.2010 n. 207, *Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 12.04.2006, n. 163;*

vista l'istanza in epigrafe inoltrata da codesto Ente qui pervenuta in data **31/07/2015**, ed assunta a protocollo col n. 20695, volta ad ottenere l'autorizzazione sul progetto indicato in oggetto;

preso atto che le opere in progetto risultano, allo stato attuale delle conoscenze, compatibili con le esigenze di tutela monumentale dell'edificio in oggetto;

**QUESTA SOPRINTENDENZA AUTORIZZA**

ai sensi dell'art. 21 del predetto Codice, la realizzazione delle opere previste, così come descritte negli elaborati progettuali pervenuti,

**ALLE SEGUENTI PRECISE PRESCRIZIONI:**

- Questa Soprintendenza dovrà essere contattata nei tempi opportuni nel corso dell'intervento per poter seguire lo stesso in corso d'opera e dare in tale sede tutte le indicazioni necessarie ed opportune per una migliore riuscita del restauro;
- A lavori ultimati dovrà essere trasmessa una relazione tecnico-scientifica con l'esplicitazione dei risultati culturali e scientifici raggiunti, e la documentazione fotografica dello stato del manufatto prima, durante e

dopo l'intervento; l'esito di tutte le eventuali ricerche ed analisi compiute e i problemi aperti per i futuri interventi.

**Si specifica che l'immobile in oggetto è da ritenersi sottoposto a tutela in base all'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo in oggetto e non sulla base di uno specifico decreto di vincolo. Risulta tuttavia già avviata presso il Segretariato Regionale, che legge per conoscenza, la necessaria procedura di verifica dell'interesse relativo all'immobile medesimo.**

La presente autorizzazione è relativa ad interventi che il Codice stabilisce afferire alle competenze di questo Ufficio: è fatto salvo l'eventuale parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria che, se previsto, deve essere richiesto separatamente a quell'Ufficio, con particolare riguardo alle procedure di archeologia preventiva in applicazione dell'art. 28 del Codice.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non configura ipotesi di concessione edilizia o di altri pronunciamenti di competenza comunale.

**Si invita, ai sensi dell'art.29 comma 6 del Codice e nel caso di lavori pubblici ai sensi dell'art. 250 del DPR 5.10.2010 n.207, a comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nominativo dell'impresa appaltatrice e, ove previsto, quello del direttore dei lavori.**

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio, che provvederà, compatibilmente con le disponibilità di personale, ad attuare le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

**Per eventuali variazioni al progetto autorizzato deve essere richiesta ulteriore preventiva autorizzazione, onde non incorrere nelle sanzioni amministrative e penali previste rispettivamente nella Parte Quarta, Titolo I, Capo I del Codice e nella Parte Quarta, Titolo II, Capo I del Codice.**

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso gerarchico, oppure ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 02.10.2010 n.104, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dal D.P.R. 24.11.1971 n.1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Delle tre copie del progetto pervenute una è trattenuta agli atti, un'altra viene inviata al Comune, l'altra viene restituita al mittente debitamente munita del timbro corrispondente all'autorizzazione espressa.

In conformità alla circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, del 11/10/2012, n. 360, questa Soprintendenza informa che, ai sensi dell'art. 1, comma 26-ter, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione e fino al 31 dicembre 2015 è sospesa la concessione di contributi di cui agli articoli 35 e 37 del Codice.

Conseguentemente, a partire dal 15 agosto 2012, le dichiarazioni di ammissibilità ai contributi di cui sopra non possono più essere rilasciate da parte di quest'Ufficio.

Il Funzionario di Zona  
arch. Anna Ciurlo

il SOPRINTENDENTE  
arch. Luca Rinaldi

gs